



**COMUNE DI FAENZA**  
Provincia di Ravenna

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Deliberazione n. 43 del 18/07/2019**

**OGGETTO: VARIANTE AL RUE N. 3 "VARIANTE DI ASSESTAMENTO".  
INDIRIZZI PER LA CONTRODEDUZIONE DELLE OSSERVAZIONI E PER  
L'APPROVAZIONE**

L'anno duemiladiciannove il giorno diciotto del mese di luglio (18/07/2019), alle ore 19.30, nella sala consiliare E. De Giovanni si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio comunale.

Risultano presenti i signori Consiglieri

BOSI NICCOLO'	Presente
MARTINEZ MARIA LUISA	Presente
VISANI ILARIA	Presente
ORTOLANI LUCA	Presente
ZICCARDI FRANCESCO	Assente
CAMPODONI MARIA CHIARA	Presente
CELOTTI PAOLA	Presente
SAMI STEFANO	Presente
DEGLI ESPOSTI FEDERICA	Presente
SCARDOVI ANGELA	Assente
DAMIANI ROBERTO	Presente
PRATI ANTONELLO	Presente
PADOVANI GABRIELE	Assente
FANTINELLI STEFANO	Presente
TAVAZZANI GIANFRANCO	Presente
ALBONETTI ALVISE	Presente
BOSI MASSIMO	Presente
PALLI ANDREA	Presente
MENGOZZI MARILENA	Assente
CAVINA PAOLO	Presente
PENAZZI MASSIMILIANO	Presente
NECKI EDWARD JAN	Presente
CERICOLA TIZIANO	Presente
MARETTI STEFANO	Assente

E' presente il Sindaco, dr. Giovanni MALPEZZI.

**PRESENTI N. 20****ASSENTI N. 5**

Presiede il Presidente del Consiglio comunale, dr.ssa Maria Chiara CAMPODONI.

Assiste alla seduta il Vice Segretario generale, avv. Pierangelo UNIBOSI.

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è aperta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Vengono designati scrutatori i Consiglieri:

PAOLO CAVINA

MARIA LUISA MARTINEZ

ANDREA PALLI

Il PRESIDENTE sottopone per l'approvazione quanto segue:

**IL CONSIGLIO COMUNALE****Normativa:**

- Legge n. 1150 del 17.08.1942 "*Legge Urbanistica*";
- Legge Regionale n. 47 del 07.12.1978 "*Tutela e uso del territorio*" e s.m.i.;
- Legge n. 241 del 07.08.1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 20 del 24.03.2000 "*Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "*Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali*" e s.m.i.;
- DPR 06.06.2001, n. 380 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*" e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 15 del 30.07.2013 "*Semplificazione della disciplina edilizia*" come modificata dalla Legge Regionale n. 28 del 20.12.2013 (Legge finanziaria per l'anno 2014);

- Legge Regionale n. 24 del 19.12.2017 *"Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio"*.

### **Precedenti:**

- Atto C.C. del Comune di Faenza n. 5761/17 del 22.01.2010 avente per oggetto: *"Legge regionale 24 marzo 2000 n. 20 e s.m.i., art. 32 comma 9; Piano Strutturale Comunale Associato dei Comuni dell'ambito faentino: controdeduzione alle osservazioni presentate e approvazione"*;
- Convenzione Rep. n. 340/2015 *"Approvazione di schema di convenzione fra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo, e l'Unione della Romagna Faentina, per l'ampliamento del conferimento all'Unione delle funzioni fondamentali in materia di urbanistica ed edilizia (art. 7, comma 3, L.R. 21/2012 e successive modificazioni ed integrazioni, e lett. d) del comma 27 dell'art. 14 del D.L.78/2010), già effettuato con convenzione rep. N. 272 del 10/4/2014 relativamente alle funzioni di pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale e di partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale"*;
- Atto del Consiglio dell'URF n. 11 del 31.03.2015 avente ad oggetto *"Regolamento urbanistico ed edilizio del Comune di Faenza. Approvazione"*;
- Atto del Consiglio dell'URF n. 23 del 30.05.2017 avente ad oggetto *"Adeguamento e messa in sicurezza Strada Provinciale n. 16 e realizzazione pista ciclopedonale Faenza-Borgo Tuliero: POC specifico e correlata variante al RUE del Comune di Faenza. Approvazione"*.
- Atto del Consiglio dell'URF n. 56 del 30.11.2016 avente ad oggetto *"Variante al RUE n. 2 "Aree Pubbliche ed altre modifiche minori". Controdeduzione delle Osservazioni e Approvazione"*.
- Atto del Consiglio dell'URF n. 48 del 06.12.2017 avente ad oggetto *"Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) Intercomunale dei comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme e Solarolo. Controdeduzione alle osservazioni e approvazione."*
- Atto del Consiglio dell'URF n. 59 del 21.12.2017 avente ad oggetto *"Faenza - Adeguamento delle Definizioni Tecniche Uniformi (DTU) e recepimento dello Schema di Regolamento Edilizio tipo di cui all'Atto Regionale di Coordinamento Tecnico n. 922/2017"*.
- Atto del Consiglio dell'URF n. 36 del 26.07.2018 avente per oggetto *"Faenza – Procedimento autorizzatorio unico di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'27 bis del D.Lgs. 152/2006 relativo al progetto denominato "Interventi di mitigazione e riequilibrio ambientale consistenti nel miglioramento idraulico di parte del tracciato dello Scolo Consorziale Fiume Vetro e alla realizzazione di una barriera fonoassorbente in terra e vegetazione nell'area dello Stabilimento Tampieri. Espressione di parere sull'impatto Ambientale e sulla Variante alla Strumentazione Urbanistica"*.
- Atto del Consiglio dell'URF n. 38 del 26.07.2018 avente per oggetto *"Faenza - Adozione variante al RUE n. 3 "Variante di assestamento" e altri atti"*.
- Atto del Consiglio dell'URF n. 22 del 27.03.2019 avente per oggetto *"Modifica del Titolo II "Commissione per la Qualità Architettonica e per il Paesaggio (CQAP)" della Tav. P.5 del RUE del Comune di Faenza e del RUE Intercomunale dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme e Solarolo"*.
- Atto del Consiglio dell'URF n. 25 del 27.03.2019 avente per oggetto *"Variante integrativa al vigente POC specifico per la realizzazione di percorsi ciclopedonali e correlata variante al RUE. Approvazione"*.

### **Motivo del provvedimento:**

Con atto C. URF n. 38 del 26.07.2018 è stata adottata la variante al RUE di Faenza denominata Variante al RUE n. 3, "Variante di assestamento" e altri atti, provvedimento che ha inquadrato unitariamente ed in forma coordinata una serie di disposizioni finalizzate all'aggiornamento del vigente RUE, caratterizzate da contenuti di diversa natura e destinate ad assumere efficacia con modalità e tempistiche differenziate, come esplicitato nell'atto citato.

In particolare, le modifiche apportate all'elaborato Tav. P.5 "Attività edilizia e procedimenti" e all'elaborato Tav. C.2 "Tavola dei Vincoli" e relativa scheda dei Vincoli hanno assunto efficacia già con la suddetta deliberazione del Consiglio dell'URF ai sensi dell'art. 1.2 delle NdA del RUE, mentre altre modifiche agli elaborati Tav. P.1 "Schede Progetto" e Tav. P.2 "Norme di Attuazione" hanno seguito l'ordinario iter dettato dagli artt. 33 e 34 della LR 20/2000 e s.m.i..

A seguito della predetta adozione, la variante è stata sottoposta a tale procedimento e si può ora procedere all'espressione di indirizzi per la sua approvazione, avendo acquisito i contributi e pareri di competenza degli enti coinvolti, raccolto le osservazioni a seguito del periodo di deposito e pubblicazione e predisposto le controdeduzioni.

In questa sede vengono apportate ulteriori modifiche alla Tav. P.5 "Attività edilizia e procedimenti" in conseguenza delle controdeduzione ai pareri e alle osservazioni.

### **Esecuzione:**

Ai sensi degli artt. 33 e 34 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i. il Consiglio Comunale decide sulle osservazioni presentate ed approva il RUE. Occorre tuttavia ricordare tale disposizione con le competenze in capo all'Unione della Romagna Faentina.

*Vista la Convenzione Rep. n. 340/2015 "Approvazione di schema di convenzione fra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo, e l'Unione della Romagna Faentina, per l'ampliamento del conferimento all'Unione delle funzioni fondamentali in materia di urbanistica ed edilizia (art. 7, comma 3, L.R. 21/2012 e successive modificazioni ed integrazioni, e lett. d) del comma 27 dell'art. 14 del D.L.78/2010), già effettuato con convenzione Rep. N. 272 del 10/4/2014 relativamente alle funzioni di pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale e di partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale".*

In particolare si citano i seguenti articoli della convenzione:

[...]

"Art. 3, comma 3:

*3. In relazione alle materie di cui all'art. 1 gli organi dell'Unione adottano tutti gli atti di natura gestionale, [...], nonché gli atti di natura politica; per le delibere di carattere generale e programmatico (ad esempio PRG, PSC, RUE con esclusione delle sue modifiche regolamentari semplificate, POC e loro relative varianti) è previsto che esse siano preventivamente sottoposte all'attenzione delle singole amministrazioni interessate, ai fini dell'acquisizione di un indirizzo in merito, ferma restando la competenza formale dell'Unione."*

Art. 4, comma 8:

*"Ferme restando le autonome modalità operative di cui al precedente art. 3, i compiti che la legge attribuisce ai Sindaci, alle Giunte Comunali e ai Consigli Comunali, sono esercitati con riguardo alle funzioni conferite dal Presidente, dalla Giunta e dal Consiglio dell'Unione, salvo quanto diversamente stabilito dalla presente convenzione".*

Visto il vigente Statuto dell'Unione della Romagna Faentina, approvato con proprie deliberazioni dai consigli comunali dei Comuni aderenti, nonché l'atto G. URF n. 60 del

28.03.2019 avente per oggetto "Indicazioni operative in materia di competenze degli organi a seguito dell'approvazione del nuovo Statuto della Unione della Romagna Faentina" che esplicita quanto segue:

[...]

*Per quanto riguarda l'ambito di competenza del Settore Territorio si evidenzia che l'urbanistica intesa come funzione che ha per fine il controllo, l'indirizzo e la regolamentazione dell'uso del territorio assume sempre un rilievo sovracomunale, anche quando ha per oggetto l'ambito di un solo Ente, in quanto si esprime con piani e strumenti urbanistici che trovano una loro collocazione nell'ambito più esteso della disciplina dell'uso del suolo di tutto il territorio dell'Unione. In tal caso è comunque previsto un atto di indirizzo del Comune interessato.*

Con il presente atto, questo Organo esprime pertanto indirizzi verso l'URF per la controdeduzione delle osservazioni e per l'approvazione.

### **Coordinamento delle previsioni del RUE con i procedimenti di varianti urbanistiche del Comune di Faenza in itinere:**

Si da atto che attualmente risultano attivati alcuni procedimenti abilitativi speciali (es. VIA, ex art. 14 bis LR 20/2000, etc.) di competenza regionale o provinciale connessi a specifici progetti edilizi comportanti istanza di variante alla pianificazione urbanistica comunale che non contrastano con le previsioni oggetto del presente atto. In base agli esiti delle suddette procedure verrà assicurato il coordinamento delle previsioni urbanistiche contenute nei diversi strumenti di pianificazione vigenti nel territorio del RUE.

### **Coordinamento delle previsioni del RUE con i procedimenti di variante con la pianificazione sovraordinata:**

Si da atto che la "Variante specifica al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) in attuazione al Piano Regionale dei Rifiuti (P.R.G.R.)" è stata approvata con Delibera di Consiglio della Provincia di Ravenna n. 10 del 27.02.2019

In relazione a quanto sopra, si procederà con successivo e distinto atto ad aggiornare la Tavola dei vincoli "Impianti e infrastrutture" e relativa Scheda dei vincoli "Impianti smaltimento rifiuti" ai sensi dell'art. 19-ter della LR 20/2000 e s.m.i e art. 37 LR 24/2017, ovvero con sola delibera di Consiglio URF.

Al riguardo si da evidenza che anche in attesa del suddetto allineamento prevalgono le disposizioni contenute nel Piano Provinciale.

### **Elaborati:**

La Variante al RUE n. 3 "Variante di assestamento" si compone dei seguenti elaborati, allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale:

- Allegato "A" - Relazione tecnica illustrativa, variazioni grafiche e normative;
- Allegato "B" - Valsat e relativa sintesi non tecnica;
- Allegato "C" - Relazione geologica;
- Allegato "d" - Tav. P.1 "Schede di Progetto" (*Testo coordinato*);
- Allegato "e" - Tav. P.2 "Norme di Attuazione" (*Testo comparato e Testo coordinato*);
- Allegato "f" - Tavole P.3 "Progetto" - scala 1:5.000 (*40 Tavv.*);
- Allegato "g" - Tav. P.5 "Attività edilizia e procedimenti" (*Testo comparato e Testo coordinato*).

Le osservazioni presentate, insieme con il parere della Provincia di Ravenna, sono state esaminate dalla Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio (CQAP) e dalla Commissione Consiliare III "Ambiente e assetto del territorio".

La proposta di controdeduzione è contenuta nell'Allegato "1" - Elaborato generale di controdeduzione alla Variante al RUE n. 3, articolato nei seguenti punti:

1. Atti pubblicazione;
2. Pareri della Provincia di Ravenna: parere ai sensi dell'art. 34 della LR 20/2000, dell'art. 5 della LR 20/2000 e s.m.i. e dell'art. 5 della LR 19/2008;
3. Pareri espressi da altri Enti ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000 e s.m.i.;
4. Lettera a firma del Segretario Generale URF sulle osservazioni pervenute;
5. Elenco delle osservazioni pervenute;
6. Controdeduzione ai pareri della Provincia di Ravenna e altri Enti;
7. Dichiarazione di sintesi ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000 e s.m.i.;
8. Controdeduzione alle osservazioni pervenute.
- 9.

L'Allegato "1", che raccoglie gli atti di pubblicazione e di controdeduzione, prende in esame ciascuna osservazione motivandone l'accoglimento, l'accoglimento parziale, la non pertinenza, il contrasto normativo o il rigetto per le motivazioni che integralmente si richiamano.

In definitiva, vengono formulate proposte controdeduttive per n. 17 osservazioni oltre ai rilievi della Provincia di Ravenna.

Dato atto che:

- la Variante al RUE n. 3 "Variante di assestamento", una volta adottata, è stata depositata per 61 (sessantuno) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del relativo avviso nel BUR n. 263 della Regione Emilia-Romagna avvenuta il 08.08.2018;
- del deposito si è provveduto inoltre a dare adeguata informazione alla cittadinanza tramite pubblicazione del relativo avviso all'albo pretorio *on-line* del Comune di Faenza e dell'Unione della Romagna Faentina, nonché sul sito istituzionale dell'Ente;
- contestualmente la documentazione progettuale è stata trasmessa alla Provincia di Ravenna per acquisire i pareri di competenza (nota prot. URF n. 51.800 del 02.08.2018).

Nello specifico la Provincia di Ravenna è chiamata ad esprimere sul RUE:

- parere ai sensi dell'artt. 33 e 34 della LR 20/2000 e s.m.i;
- parere ambientale in merito alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT), ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000 e s.m.i. previa acquisizione delle osservazioni pervenute a seguito degli adempimenti di pubblicazione e deposito;
- parere in ordine alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 e s.m.i.;
- con la delibera di adozione sono stati individuati i seguenti Enti, coinvolti nelle consultazioni previste nell'ambito della procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT):
  - ARPAE – Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia;
  - AUSL – Azienda Sanitaria Locale della Romagna;
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – Ravenna;
  - Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale;
  - Consorzio di Bonifica della Romagna;
  - RER - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile
  - Servizio Area Reno e Po di Volano;
  - Hera S.p.A;

- RER - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Romagna;
- la Provincia di Ravenna con nota prot. URF n. 58.384 del 07.09.2018 ha interrotto i termini per l'espressione dei pareri di competenza richiedendo integrazioni (pareri dei soggetti ambientalmente competenti e osservazioni presentate);
- a seguito del periodo di deposito e pubblicazione sono pervenute 17 osservazioni, come da nota prot. URF n. 71.587 del 30.10.2018 del Segretario Generale dell'Unione della Romagna Faentina;
- con nota prot. URF n. 9.953 del 12.02.2019 sono state trasmesse alla Provincia le osservazioni pervenute, nonché i pareri degli Enti e delle autorità con specifiche competenze ambientali coinvolte nelle consultazioni per la valutazione ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000 e s.m.i.;
- la Provincia di Ravenna si è espressa sulla Variante al RUE n. 3 adottata, formulando i pareri di competenza con Atto del Presidente n. 60 del 16.04.2019, trasmesso in data 18.04.2019 (prot. URF n. 28.287), così come integralmente riportato nell'"Elaborato generale di controdeduzione" alla Variante al RUE n. 3 (sezione 2).

Considerato che:

- il primo gennaio 2018 a seguito di pubblicazione sul BURERT n. 340 è entrata in vigore la nuova Legge Regionale 21 dicembre 2017 n. 24 "*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*" che all'art.4 prevede il regime transitorio per l'attuazione degli strumenti urbanistici vigenti: "*Dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino alla scadenza del termine perentorio per l'avvio del procedimento di approvazione del PUG (Piano Urbanistico generale) stabilito dall'articolo 3, comma 1, i Comuni, possono altresì essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge: a) le varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente, tra cui le varianti di adeguamento a previsioni cogenti contenuti in leggi o piani generali o settoriali*".

La presente variante rientra nella fattispecie di cui sopra.

Pareri:

La proposta è stata sottoposta all'esame dei seguenti organi ed enti:

#### Adozione

- Commissione Qualità Architettonica e il Paesaggio (CQAP) di Faenza: parere espresso nella seduta del 06.07.2018 con Prot. n. 45.550:  
*"la Commissione, visti gli elaborati descrittivi della variante e sentiti i relatori, esprime parere favorevole con le seguenti puntuali considerazioni:*
  - art. 5.12 [Centro storico – Archeologia]:  
*Si osserva che la modifica proposta, che porta da 0.80 a 0.50 mt la profondità degli scavi per la quale inviare la preventiva comunicazione alla Soprintendenza Archeologica, può non corrispondere a finalità di effettiva semplificazione dell'attività edilizia in centro storico, visti comunque gli obblighi di legge in materia di ritrovamenti archeologici e considerato che la parte superficiale del tessuto del centro è già stata interessata diffusamente da trasformazioni edilizie.*
  - art. 14.4 [Aree di valore naturale ambientale – Limiti generali per gli interventi esistenti]:  
*La norma proposta prevede il recupero di edifici anche parzialmente crollati a condizione che l'intervento non incida negativamente sugli aspetti naturalistici ambientali quali l'abbattimento di alberi. Si condividono gli obiettivi della norma ma si ritiene di dover consentire la possibilità di abbattere gli alberi qualora sia strettamente necessario per il recupero degli edifici e delle aree esterne, sempre in un quadro di massima compatibilità con il contesto ambientale. Per tale fine si chiede di sostituire le parole "quali abbattimento alberi" con "quali abbattimento non motivato di alberi".*
  - art. 20.2 [Dotazioni ecologiche ambientali - Zone di mitigazione ed equilibrio ambientale]

*La norma proposta permette l'utilizzazione del margine interno delle zone in oggetto per realizzare parcheggi alberati e/o viabilità funzionali alla migliore organizzazione aziendale. Si ritiene che tale flessibilità normativa debba corrispondere ad effettivi interventi di mitigazione (es. zone boscate) da parte delle ditte interessate, che potranno anche riguardare terreni esterni alle zone di mitigazione e di riequilibrio ambientale. A tal fine si chiede di sostituire le parole "[...] tali interventi dovranno essere caratterizzati da un'elevata integrazione paesaggistica e ambientale e realizzate con soluzioni di minimo impatto." con le seguenti "[...] tali interventi dovranno essere realizzati con soluzioni di minimo impatto e dovranno prevedere compensazioni integrative del paesaggio, preferibilmente mediante verde alberato, anche eventualmente all'esterno delle zone di mitigazione e riequilibrio ambientale".*

- Tavolo intersettoriale per la sicurezza urbana del Comune di Faenza:  
parere espresso nella seduta del 06.07.2018 con Prot. n. 45.432:

*"Visti i contenuti del progetto di variante al RUE, si esprime parere di conformità, non ravvisando elementi di incoerenza rispetto ai contenuti di cui all'atto C.C. n 73 del 27.03.2014 "Indirizzi per le politiche comunali per la sicurezza urbana", precisando che:*

- Scheda Progetto U.14 "Area nuovo quartiere di via Fornarina":

*Si ritiene che la necessità effettiva della dotazione di parcheggi d'uso pubblico per le funzioni sanitarie - assistenziali debba essere valutata in ambito di progetto, in relazione alle specifiche caratteristiche dello stesso e in rapporto al contesto.*

- Scheda Progetto U.23 "Area di via Piero della Francesca - via Mantegna":

*L'intervento di variante sulla scheda U.23 del RUE mette in luce il tema da risolvere, anche indipendentemente dalla Scheda, del completamento ciclopedonale tra la via Cimabue e la via Piero della Francesca, lungo la via Mantegna.*

- Nuova Scheda progetto U.73 "Area di via Maestri del Lavoro - via Cora"

*La progettazione del parcheggio extrascheda nella posizione prevista dalla variante, dovrà prevedere anche la progettazione del percorso di accesso da via Granarolo, in relazione alle caratteristiche di fruibilità del parcheggio stesso".*

#### Approvazione

- Commissione Qualità Architettonica e il Paesaggio di Faenza:  
parere favorevole espresso nella seduta del 05.07.2019 con Prot. n. 50.430.
- Tavolo intersettoriale per la sicurezza urbana del Comune di Faenza:  
parere espresso nella seduta del 02.07.2019, assunto con Prot. n. 50.419 del 05.07.2019:

*Visti i contenuti del progetto di variante al RUE, si esprime parere di conformità, non ravvisando elementi di incoerenza rispetto ai contenuti di cui all'atto C.C. n 73 del 27.03.2014 "Indirizzi per le politiche comunali per la sicurezza urbana", precisando che:*

- Scheda Progetto R.59 "Area di via Castellina":

*La nuova edificazione dovrà avvenire nel rispetto della fascia di rispetto stradale per la prossimità con la S.P. 83 "Castellina".*

- Scheda Progetto R.61 "Area via Fabbra - via Bulzacca":

*Si conferma la necessità -in fase attuativa- di una verifica di sostenibilità della rete viaria esistente sulla base di un progetto edilizio di dettaglio che tenga conto dei carichi veicolari generati e della tipicità (es. consistenza flussi, tipologie dei mezzi, usi specifici dei nuovi fabbricati, ecc.) dell'intervento proposto a seguito della quale potranno essere individuate eventuali condizioni o opere infrastrutturali necessarie per la compatibilità dell'intervento.*

*Tale verifica dovrà essere sottoposta al Parere dei competenti servizi d'Unione in materia.*

*Eventuali nuovi passi carrabili così come l'eventuale riposizionamento di quelli esistenti sono valutabili sulla base della suddetta verifica di sostenibilità.*

Visto il parere della competente commissione consiliare III<sup>^</sup> – Ambiente e Assetto del Territorio – del 15 luglio 2019;



Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni:

Visto l'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 che prevede che *"Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado"*.

Informati i Consiglieri di quanto sopra.

Dato atto che nessun Consigliere ha dichiarato di doversi astenere;

Uditi i relatori ed il successivo dibattito, riportati nel verbale di discussione in aula al quale si fa rinvio, il Presidente pone in votazione l'approvazione della delibera;

Richiamato il verbale della seduta consiliare odierna e nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente pone ai voti per alzata di mano la presente deliberazione, che risulta approvata a maggioranza, riportando la seguente votazione:

Consiglieri presenti	n. 19 + Sindaco; Votanti n. 20
Voti favorevoli	n. 13 Sindaco Partito Democratico Art. 1 – Movimento Democratico Progressista Insieme per Cambiare
Contrari	n. 0
Astenuti	n. 7 Movimento 5 Stelle Rinnovare Faenza Lega Nord Faenza L'Altra Faenza

### **delibera**

1) di esprimere indirizzo favorevole verso l'URF all'approvazione dei seguenti contenuti dell'Allegato "1" - "Elaborato generale di controdeduzione" relativo al provvedimento denominato Variante al RUE n. 3 "Variante di Assestamento", con la risposta ai pareri della Provincia di Ravenna, con riferimento ai seguenti punti:

1. Atti pubblicazione;
2. Pareri della Provincia di Ravenna: parere ai sensi dell'art. 34 della LR 20/2000 e s.m.i., dell'art. 5 della LR 20/2000 e s.m.i. e dell'art. 5 della LR 19/2008;
3. Pareri espressi da altri Enti ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000 e s.m.i.
4. Lettera a firma del Segretario Generale URF sulle osservazioni pervenute;
5. Elenco delle osservazioni pervenute;
6. Controdeduzioni ai pareri della Provincia di Ravenna e altri Enti;
7. Dichiarazione di sintesi ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000;

- dando atto che si è svolta apposita e separata votazione per alzata di mano il cui esito viene riportato nel documento allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato "2");
- 2) di prendere atto di tutte le proposte di controdeduzione alle osservazioni al RUE che completano il sopra citato "Elaborato generale di controdeduzione" costituendone il rispettivo punto 8;
  - 3) dato atto che nessun Consigliere ha dichiarato di doversi astenere;
  - 4) di esprimere indirizzo favorevole all'approvazione delle controdeduzioni elencate nel documento allegato (Allegato "(1)" - Votazioni delle proposte di controdeduzione alle osservazioni pervenute) alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, dando atto che - con riferimento alla tabella di cui all'Allegato "(1)" - per ciascuna osservazione e proposta di controdeduzione si è svolta apposita e separata votazione per alzata di mano il cui esito viene riportato nel documento allegato alla presente deliberazione (Allegato "2") per formarne parte integrante e sostanziale per un totale di 17 votazioni;
  - 5) di esprimere indirizzo favorevole verso l'URF , a seguito delle votazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2), all'approvazione ai sensi degli art. 33 e 34 della LR 20/200 e s.m.i. del provvedimento denominato Variante al RUE n. 3 "Variante di Assestamento", costituita dai seguenti elaborati parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
    - Allegato "A" - Relazione tecnica illustrativa, variazioni grafiche e normative;
    - Allegato "B" - Valsat e relativa sintesi non tecnica;
    - Allegato "C" - Relazione geologica;
    - Allegato "d" - Tav. P.1 "Schede di Progetto" (*Testo coordinato*);
    - Allegato "e" - Tav. P.2 "Norme di Attuazione" (*Testo comparato e Testo coordinato*);
    - Allegato "f" - Tavole P.3 "Progetto" - scala 1:5.000 (*40 Tavv.*);
    - Allegato "g" - Tav. P.5 "Attività edilizia e procedimenti" (*Testo comparato e Testo coordinato*);
  - 6) di dare atto che la "Variante specifica al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) in attuazione al Piano Regionale dei Rifiuti (P.R.G.R.)" è stata approvata con Delibera di Consiglio della Provincia di Ravenna n. 10 del 27.02.2019 In relazione a ciò, si procederà con successivo e distinto atto ad aggiornare la Tavola dei vincoli "Impianti e infrastrutture" e relativa Scheda dei vincoli "Impianti smaltimento rifiuti" ai sensi dell'art. 19-ter della LR 20/2000 e s.m.i e art. 37 LR 24/2017, ovvero con sola delibera di Consiglio URF. Al riguardo si da evidenza che anche in attesa del suddetto allineamento prevalgono le disposizioni contenute nel Piano Provinciale;
  - 7) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito Internet dell'ente, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 14.03.2013, n.33;
  - 8) di dare atto che il provvedimento non necessita di copertura finanziaria ed eventuali riflessi indiretti di natura economico-finanziaria possono eventualmente derivare dalla natura programmatica-urbanistica dell'atto;
  - 9) di disporre l'inoltro del presente atto al competente Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina, per l'approvazione della Variante al RUE del Comune di Faenza n. 3 "Variante di assestamento" ai sensi dell'art. 33 -34 della LR 20/2000 e s.m.i.;

Il Presidente chiede l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, con votazione palese, che ottiene la seguente maggioranza:

Consiglieri presenti	n. 19 + Sindaco; Votanti n. 20
Voti favorevoli	n. 13 Sindaco Partito Democratico Art. 1 – Movimento Democratico Progressista Insieme per Cambiare
Contrari	n. 0
Astenuti	n. 7 Movimento 5 Stelle Rinnovare Faenza Lega Nord Faenza L'Altra Faenza

Il Consiglio comunale delibera di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Dlgs. 267 del 18/08/2000, per l'urgenza a provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
CAMPODONI MARIA CHIARA

IL VICE SEGRETARIO  
UNIBOSI PIERANGELO